



Città di

CASTRIGNANO DEL CAPO

Provincia di Lecce



PIANO

URBANO PER LA

MOBILITÀ

PUMS SOSTENIBILE

(ai sensi del D.M. 04.08.2017 - G.U. n.233 del 05.10.2017 - del D.Lgs n. 257 del 16.12.2016 e delle Linee Guida sui PUMS della Regione Puglia, approvate con D.G. n. 193 del 20.02.2018 - rif. BURP n. 36 del 12.03.2018)

COMMITTENTE

RUP

Comune di Castrignano del Capo (LE)

Ing. Gregorio Curri

Area Tecnica Progettisti



Gruppo di progetto:

arch. Juri Battaglini

arch. Gaetano Fornarelli

arch. Mauro Lazzari

arch. Marco Lazzari

Timbri ed Approvazioni



ELAB./TAV.

TAV A5.2

ATTRATTORI TURISTICI

ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA

REDAZIONE

ADOZIONE

APPROVAZIONE

LA DOMANDA TURISTICA

La particolarità della domanda di mobilità castrignanese è il comportamento stagionale legato agli arrivi turistici concentrati nel periodo Giugno Settembre, un trend decisamente in crescita negli ultimi anni, con un significativo incremento dei turisti stranieri.

IL TREND MENSILE

Quota % mensile dei pernottamenti in Puglia (Italia ed estero 2019)



Arrivi



Presenze



Fonte: Osservatorio del Turismo Regione Puglia



Attrattori segnalati dal GAL

 Archeologia

 Archeologia Industriale

 Architettura Civile

 Architettura Militare

 Architettura Religiosa

 Paesaggio e Natura

 Sito pluristratificato

Punti di interesse naturalistico

 canali naturali

 Altri punfi di interesse naturalistico

Attrattori1

 aree portuali

 aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)

 aree verdi urbane

 campeggi, strutture turistiche ricettive a bungalows o simili

 cimiteri

 edifici religiosi

 insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati

 spiagge, dune e sabbie

 architettura civile, urbana e militare

 scuole

0

500

1.000 m

ALCUNI ATTRATTORI SIGNIFICATIVI



Giuliano di Lecce | Menhir Mensi

Il menhir Mensi, situato nel centro storico del borgo, nell'antica Via Regina Elena, è uno dei pochi esemplari rimasti nel Capo di Leuca. Realizzato in carparo locale, ha un'altezza di 2,34 metri; la faccia principale misura cm. 52 mentre quella laterale cm. 25. La sua caratteristica è quella di essere sormontato da una piccola lastra orizzontale (cappello).



Giuliano di Lecce | Il castello

Il feudale Castello di Giuliano, fu edificato nei primi anni del XVI secolo nel cuore antico del paese. La fortezza è una delle poche nel Salento ad avere mantenuto l'originaria fisionomia intatta. Il fossato, ancora visibile, ospita un agrumeto. Il castello presenta i caratteri propri dell'architettura militare del Cinquecento. Il prospetto principale, ai cui lati si elevano due torrioni di forma quadrata, è caratterizzato da cortine e da quattro alti bastioni verticali. Un ampio ponte ad archi, che supera il fossato, permette l'accesso all'interno del castello. La struttura è distribuita intorno a un ampio cortile centrale sul quale si affacciano tutti gli ambienti del piano terra e del primo piano.



Castrignano del Capo | Borgo Terra

È il nucleo abitativo più antico di Castrignano del Capo. Si presenta come una sorta di quadrilatero: ogni lato è lungo circa 60 metri. Detta configurazione si spiega con la necessità di difendere gli abitanti del Casale e i prodotti dell'agricoltura dalle varie incursioni di briganti e Saraceni sul finire del XIV secolo. Il borgo ha subito interventi di trasformazione e adattamento alle varie esigenze ma conservato intatta la sua struttura originaria suggestiva: sul decumano e sui vicoli si affacciano i piccoli ambienti che ci riportano nel cuore del Medioevo Salentino. Il prospetto principale di Borgo Terra venne arricchito nel 1460 dal Palazzo Persini progettato dall'architetto Montanaro di Lecce.



Santa Maria di Leuca | Basilica Santuario di S.M. de Finibus Terrae

La basilica santuario di Santa Maria de Finibus Terrae è una basilica minore ed un santuario di Castrignano del Capo, situata nella frazione di Santa Maria di Leuca: è così chiamata in quanto si trova all'estremità sud orientale della penisola italiana. La basilica si apre su un piazzale che si affaccia sulla punta estrema pugliese della penisola italiana: nella piazza è posto la croce pietrina, la colonna mariana del 1694 sormontata da una statua della Madonna, opera di Filiberto Aierbo d'Aragona, ed il faro.



Santa Maria di Leuca | Villa La Meridiana

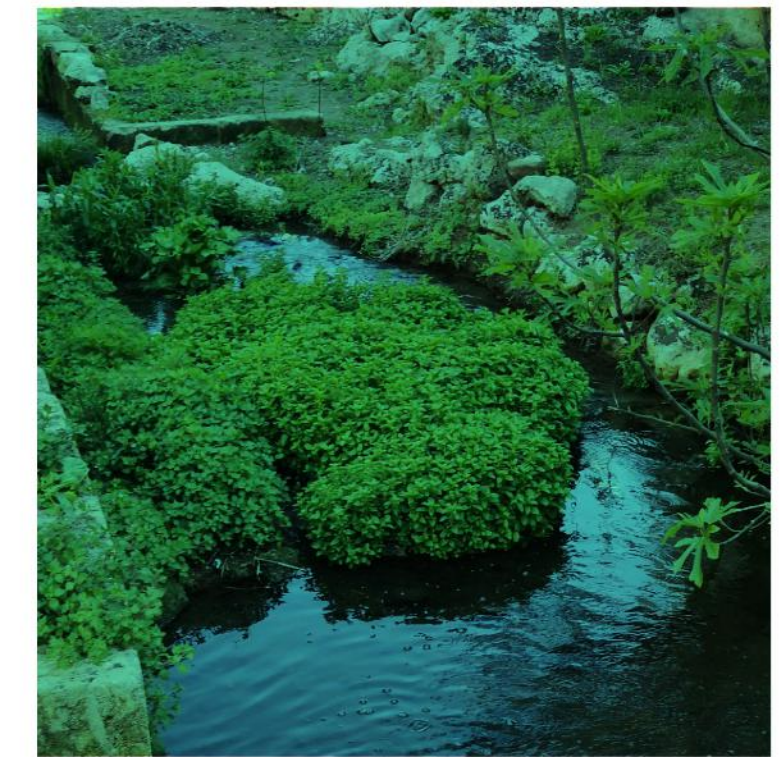
Leuca è una località famosa soprattutto per le ville ottocentesche, costruite secondo vari stili per la maggior parte dagli architetti Ruggieri e Rossi. Verso la fine del XIX secolo si contavano per la precisione 43 ville, molte delle quali oggi in disuso o profondamente trasformate. Nonostante le diverse caratteristiche architettoniche, gli elementi che in ogni villa non potevano mancare erano:

- Un parco nella parte anteriore della villa
- Un giardino nella parte posteriore della villa, utilizzato per la coltivazione di ortaggi e frutti
- Una cappella privata con una immagine della Madonna
- Un pozzo per la raccolta dell'acqua potabile
- Una stalla per i cavalli e una rimessa per le carrozze



Santa Maria di Leuca | Punta Ristola

Santa Maria di Leuca appare compresa tra Punta Meliso, sede del Santuario e Punta Ristola. Nonostante la prima sia indicata come il punto di separazione tra la costa adriatica ad est e quella ionica ad ovest, è Punta Ristola a rappresentare geograficamente l'estremo tacco d'Italia.



Il Canale di San Vincenzo

Il Canale San Vincenzo, un attrattore naturale per il turismo escursionistico, è un canale di conformazione carsica su cui si affacciano circa 40 grotte ipogee e cavità affrescate immerse nel verde e accessibili lungo i 3 km (da Castrignano a Leuca) che disegnano una delle tre incisioni naturali che caratterizzano la geomorfologia del territorio fino al mare.